

E' nel momento della prova che si verifica l'unità le consistenza di un gruppo, di una comunità. E il segnale che oggi la chiesa universale da a tutti è quella di profonda solidarietà e comunione con il suo Pastore, Benedetto XVI. In occasione del suo quinto anniversario di elezione a pontefice in tutte le chiese d'Italia e non solo la Chiesa prega per il suo Papa. Nella lettera invito diramata dalla Conferenza Episcopale Italiana i vescovi hanno tenuto ha sottolineare a tutte le comunità ecclesiali che era importante «stringersi in quel giorno nella preghiera intorno a lui, centro di unità e segno visibile di comunione. In tale occasione, si individueranno a livello locale le forme più adatte (quali, per esempio, l'Eucaristia, la liturgia della Parola, veglie di preghiera, l'adorazione eucaristica e la recita del rosario) per rendere grazie a Dio per il magistero illuminato e la cristallina testimonianza del Papa. Nello stesso tempo, in quest'ora di prova, la Chiesa in Italia non viene meno al dovere della purificazione, pregando in particolare per le vittime di

abusi sessuali e per quanti, in ogni parte del mondo, si sono macchiati di tali odiosi crimini. Confidando nella Sua parola, implora dal Signore

energie nuove, perché ne rafforzi la passione educativa, sorretta dalla dedizione e dal generoso impegno di tanti sacerdoti che, insieme ai religiosi, alle religiose e ai laici, ogni giorno si spendono soprattutto nelle situazioni più difficili».



Cosa succede in giunta?

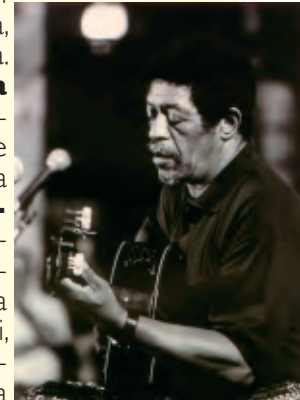
Malumori congelano la nomina del nuovo assessore

Quello che si sa o che si vocefera è solo una parte di quello che potrebbe essere. Di fatto, però, la nomina assessorile di **Rosalba Amato**, a tre giorni dall'annuncio sulla stampa, è rimasta "congelata" nel cassetto del primo cittadino, **Franco Blaiotta** (nella foto). Tutto sospeso fino a quando coloro che hanno storto il naso, non tanto sul nominativo, quanto sulla modalità di scelta (non collegiale) del nuovo assessore, ritorneranno a dialogare con il resto del gruppo unico - ma evidentemente non unito - del PdL. Da quello che si sa sembra che almeno quattro consiglieri comunali non si siano neanche presentati sabato scorso alla riunione di maggioranza sul bilancio, che dovrebbe essere approvato entro fine mese in consiglio comunale. Non è certo il caso di parlare di crisi, ma di certo gli animi non sono dei più distesi. Il pomo della discordia, questa volta, sarebbe proprio il nome nuovo uscito sulla stampa quale sostituto del dimissionario **Pierpaolo Nucerito**. Ma ripetiamo non tanto per la persona in sé. Ma qualcuno dice di aver appreso la notizia dai giornali senza una discussione prima della ufficializzazione. Decisione di pochi? Ancora non si sa. Ma sta di fatto che sabato i pochi che oggi contestano al resto del gruppo questa non collegialità di decisione non hanno perso tempo ed hanno mandato i primi segnali, risultando assenti in uno dei momenti di confronto sul bilancio. E la giunta di domani dovrebbe discutere il documento contabile che poi, restando nei tempi tecnici non prorogabili, dovrebbe essere approvato entro fine mese. Se non si riuscirà a rasserenare gli animi cosa succederà? E quando si potrà avere la nomina del nuovo assessore? E sarà quello già uscito o un altro? Tutti interrogativi che i giorni prossimi dovranno sciogliere obbligatoriamente. Di certo Blaiotta senza la forza dei numeri non potrebbe andare in consiglio rischiando una debacle proprio sul bilancio, che vorrebbe dire una caduta del governo cittadino. Da quello che si sa stasera dovrebbero riunirsi i consiglieri in contrasto con la forma di scelta poco comunitaria della Amato. Si deciderà se andare alla critica dura o cercare una strategia di dialogo con il sindaco. Ma di sicuro uno delle proposte sarebbe quella di ricominciare da zero. Ovvero via il nome già fatto e discutere insieme su un nominativo condiviso. Cosa farà il sindaco? e gli altri della giunta? e della maggioranza? Ore delicate, non certo le prime, ma avvicenti dal punto di vista politico. Chi vincerà questo braccio di ferro?



Musica e pittura da Malia

L'appuntamento è con uno dei grandi della musica: **Irio de Paula**, già noto a queste latitudini, si concederà ancora una volta al pubblico castrovillarese **mercoledì alle ore 21.30** nel lounge bar di **Malia** della giovanissima Lucia Alia, figlia d'arte del grande cuoco di casa. Insieme a **Robertinho de Paula** (chitarra), figlio del mitico Irio de Paula, **Fabrizio La Fauci** (batteria) e **Sasà Calabrese** (contrabbasso) la musica incontrerà la pittura di **Franческа Rizzuto**, artista castrovillarese. E mentre in sala si gusterà la musica e la visione dei quadri dell'artista del Pollino, dietro le quinte, ai fornelli, **Gaetano Alia** preparerà prelibatezze per palati sopraffini. Una serata d'hoc dalla musica alla cucina insomma. Da non perdere!



Morano è in festa per la Primavera

Scuola, Comune e Corpo Forestale dello Stato insieme per promuovere la cultura dell'ambiente. Presso l'Istituto comprensivo di Morano Calabro si è svolta l'annuale festa di Primavera con un ampio coinvolgimento di bambini. La manifestazione - istituita da un decreto dei ministeri delle Politiche agricole e forestali e della Pubblica Istruzione - si è svolta negli spazi antistanti la scuola media dove sono stati posti a dimora quindici abeti bianchi concessi dall'Ufficio Afor di Castrovillari e provenienti dal vivaio Pavone di Campotenese. Protagonisti della giornata gli studenti di Infanzia, Elementari e Medie insieme alla dirigente scolastica Isabella Grisolia, la coordinatrice del progetto Mariapia Martino e il corpo docenti, il sindaco di Morano Francesco Di Leone e la sua consulente Gisella Mainieri, gli assessori Maurizio Iazzolino, Rosanna Voto, Angelo Severino, il consigliere Mariateresa Di Marco, l'ispettore superiore del CFS Mimmo Madormo.

